

Prot. 71973 del 30 LUG. 2012

Anno 2012 Tit. VI Cl. 12 Fasc. ...

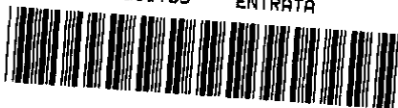
Allegati: Ufficio: IMP - FP/df

RACCOMANDATA A.R.

Comune di San Dona' di Piave  
P. 0027600/12 del 02/08/2012  
Cat. VI Class. 09 ENTRATA

*Luca Monteboni / Am. Silvestri*

Spettabile Comune di San Donà di Piave  
Piazza Indipendenza, 13  
30027 San Donà di Piave (VE)



Oggetto: **Comunicazione di concessione del finanziamento. Reg. (CE) n. 1698/2005 - Misura 323/A - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Azione 1 — attivata tramite gestione diretta con il Progetto Integrato di Area - Rurale (PIA\_R) denominato "05 Basso Piave" con DGR N. 139 del 31/01/2012.**

Vi comunichiamo che la domanda n. 2122087, presentata in data 23/03/2012, tesa ad ottenere i benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 è stata finanziata con Decreto n. 117 del 08/06/2012 dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Venezia e pubblicato per estratto nel BUR della Regione Veneto n. 48 del 22/06/2012.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di investimento:

Descrizione	Spesa richiesta	Spesa ammessa	Contributo concesso
Studio e ricerca n. 1	20.000,00	20.000,00	14.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>14.000,00</b>

Vengono riportate di seguito le prescrizioni tecniche (adempimenti, vincoli e impegni), nonché informazioni sulle modalità di erogazione dell'aiuto e sulle riduzioni e sanzioni previste dalla normativa comunitaria e regionale.

**Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:**

1. Realizzare gli investimenti ammessi comprensivo il pagamento delle spese connesse entro 4 (*quattro*) mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione della concessione del finanziamento.
2. Nel corso della realizzazione dell'operazione sono ammissibili modifiche non sostanziali, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti nonché le altre condizioni indicate al paragrafo 2.3 dell'allegato A "Indirizzi procedurali" della DGR n. 1499/2011 e s.m.i. Qualsiasi altro tipo di variazione, trattandosi di varianti all'operazione, non sono ammesse. E' comunque opportuno che qualsiasi variazione venga comunicata preventivamente alla struttura responsabile dell'istruttoria.

**PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO**

Sportello Unico Agricolo di Venezia  
P.S.T. Vega - Centro Direzionale Lybra  
Via Pacinotti, 4/A - 30175 Marghera - Venezia  
Tel. 041 5455711 - Fax 041 5455750  
Mail: sp.ve@cert.avepa.it - Internet: www.avepa.it

Il contributo può essere liquidato in più rate con le modalità di seguito indicate:

**Acconto** - Ai fini della concessione dell'acconto, l'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 40% dell'importo totale di spesa ammessa:

- Per le operazioni con spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 € è richiedibile un unico acconto il cui importo non superi l'80% del contributo concesso;
- Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, sono richiedibili due acconti, il cui importo complessivo, tenuto conto dell'eventuale anticipo erogato, non superi l'80% del contributo concesso.

La richiesta di acconto non può essere avanzata nei due mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'intervento.

**Saldo** - Entro 30 giorni dal termine fissato per la conclusione dell'intervento cioè **entro il giorno 21/11/2012**, dovrà essere inviata la domanda di pagamento del saldo.

In allegato alla domanda di pagamento dovranno essere presentate le copie delle fatture relative alle spese sostenute elencate nel quadro "Fatture/giustificativi" ricompreso nella domanda stessa e la copia degli studi previsti in domanda.

**Ai fini di una corretta rendicontazione delle spese:**

- dovranno essere fornite le copie della documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento (assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, bonifici, ricevute bancarie etc.) e gli estratti conto bancari o postali a comprova dell'effettivo esborso, entro i termini di eleggibilità delle spese;
- dovrà essere documentata tutta la spesa sostenuta per la realizzazione dell'intera iniziativa approvata;
- non sono ammessi pagamenti effettuati per contanti o tramite assegni circolari.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 58 del regolamento CE n. 1974/2006, il beneficiario ha l'obbligo di dare pubblicità al finanziamento comunitario mediante apposizione di una targa per importi superiori ad euro 50.000 contenente le indicazioni riportate al punto 2.2 e 3.1 dell'allegato VI al medesimo regolamento e comunque con l'applicazione dei loghi nel documento realizzato con il finanziamento in questione, nel rispetto delle Linee Guida approvate con Decreto n. 13/2009 della Direzione regionale Piani e programmi del settore primario.

### **RIDUZIONI E SANZIONI**

1. In merito all'ammissibilità delle spese, si evidenzia che sono previste riduzioni ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 3 del regolamento CE n. 65/2011 in sede di controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo o di controllo in loco, qualora si riscontri una riduzione superiore al 3% dell'importo erogabile in base alla domanda di pagamento rispetto all'importo erogabile a seguito dell'esito dell'ammissibilità della domanda di pagamento. In tal caso l'importo della riduzione applicata al contributo è pari alla differenza tra questi due importi. Ulteriori dettagli in merito alla ammissibilità delle spese sono indicati nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato con decreto del Direttore n. 781 del 24/12/2008 e s.m.i., disponibile nel sito di Avepa ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)) nella area di finanziamento Sviluppo Rurale.
2. Al fine di evitare le riduzioni di cui al paragrafo precedente, è opportuno che il beneficiario prenda visione:
  - delle spese che non vengono in nessun caso ritenute ammissibili;
  - che sono state ritenute ammissibili in sede istruttoria ed elencate nella tabella sopra riportata;
3. Per le misure come individuate dall'articolo 23 del regolamento CE n. 65/2011, sono previste riduzioni o esclusioni del contributo in conseguenza del mancato rispetto degli impegni previsti dal bando o dal PSR. La Giunta regionale ha approvato specifiche disposizioni nel merito con la DGR n. 1659 del 24 giugno 2008.

Comportano l'**esclusione dal finanziamento** (e la restituzione dei contributi già percepiti):

- falsa dichiarazione resa deliberatamente  
In tal caso, come previsto dall'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i., qualora non si configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, si procederà, tra l'altro:
  - alla segnalazione, se del caso, all'autorità giudiziaria per gli eventuali procedimenti penali;
  - all'applicazione delle sanzioni ai sensi della legge 23 dicembre 1986, n. 898 e sue successive modificazioni ed integrazioni. La legge prevede, peraltro, che fino alla restituzione delle somme indebitamente percepite e al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione;
- mancata o tardiva comunicazione di causa di forza maggiore; il termine per la comunicazione scritta delle cause di forza maggiore, unitamente alle relative prove, è di **10 giorni lavorativi** a decorrere dal giorno in cui il beneficiario è in grado di provvedervi (articolo 47 regolamento CE n. 1974/06);

Comportano la **riduzione del contributo variabile dal 3 al 20%** in ragione dell'*entità*, della *gravità* e della *durata* dell'infrazione:

- eccedenza tra importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento ed importo richiesto dal beneficiario (varianti sostanziali, spese non ammissibili, ecc.);
- presenza di doppio finanziamento irregolare;
- mancato rispetto delle norme sulla pubblicità;
- ritardo nella conclusione dei lavori e/o presentazione della domanda di pagamento.

Al fine di una corretta realizzazione del progetto, il beneficiario è tenuto in ogni caso a conoscere tutte le disposizioni previste dal Decreto del Dirigente regionale Piani e programmi del settore primario n. 23 del 22/12/2010 e del bando/scheda intervento specifico attivato con la delibera della Giunta Regionale n. 139 del 31/01/2012 con la quale è stata confermata l'attivazione per il Progetto Integrato di Area Rurale "05 Basso Piave" e contestualmente sono state approvate le disposizioni attuative e le scadenze per l'attivazione degli interventi relativi al PIA-R.

Avverso al Decreto indicato in premessa, è ammissibile, alternativamente:

- a) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della presente;
- b) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dal ricevimento della presente.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Venezia, 27 LUG. 2012

Il Dirigente  
Marco Passadore



Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni comunichiamo che:

- l'amministrazione competente è lo Sportello Unico Agricolo di Venezia.;
  - l'unità organizzativa responsabile del procedimento è Macrofunzione Interventi Strutturali;
  - il responsabile del procedimento è il dr. Francesco Pesavento;
  - il referente dell'istruttoria è il dr. Diego Frezza (tel. 041/5455786 e-mail [diegofrezza@avepa.it](mailto:diegofrezza@avepa.it));
- Per informazioni e chiarimenti e inoltre possibile contattare l'Ufficio Gestione Interventi Strutturali (tel. 041/5455786-5707-5780-5782)

**Sportello Unico Agricolo di Venezia**  
P.S.T. Vega - Centro Direzionale Lybra  
Via Pacinotti, 4/A - 30175 Marghera - Venezia  
Tel. 041 5455711 - Fax 041 5455750  
Mail: [sp.ve@cert.avepa.it](mailto:sp.ve@cert.avepa.it) - Internet: [www.avepa.it](http://www.avepa.it)

Pagina 3 di 3

C.F. 90098670277